

**RATEI E RISCONTI
PASSIVI**

I ratei e risconti ammontano a 506.264mila euro (645.711mila euro al 31 dicembre 2005) e sono dettagliati come segue:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Aggio su prestiti	0	114.916	(114.916)
Ratei passivi			
Fitti passivi			0
Interessi passivi	341.776	360.001	(18.225)
Altri ratei passivi	3.308	11.962	(8.654)
	345.084	371.963	(26.879)
Risconti passivi			
Fitti attivi	11.235	10.939	296
Interessi attivi	692	1.344	(652)
Canoni e concessioni attivi	110.118	114.870	(4.752)
Altri risconti passivi	39.135	31.679	7.456
	161.180	158.832	2.348
Totale	506.264	645.711	(139.447)

Valori in migliaia di euro

La voce "Aggio sui prestiti", che accoglieva fino al 31 dicembre 2005 l'aggio di emissione derivante dai finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti (già Infrastrutture SpA), risulta annullata, oltre che per la quota annua di competenza maturata, anche per l'accollo da parte dello Stato dei debiti e dei relativi aggi sui debiti, come già precedentemente illustrato.

La composizione dei risconti relativi ai "Canoni e concessioni attivi" è la seguente:

- quota di ricavi rilevati da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basicel SpA dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata trentennale (101.313mila euro);
- cessione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA alla società Infostrada SpA del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti delle reti IS - Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni (8.780mila euro).

La voce "Altri risconti passivi" comprende quote di contributi concessi dallo Stato a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (6.344mila euro) per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte del 1994.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per 3.969.860mila euro (3.523.806mila euro al 31 dicembre 2005) e degli altri rischi per 437mila euro (592mila euro al 31 dicembre 2005). La voce comprende il valore dei pegni sul materiale rotabile rilasciati dalla società Trenitalia SpA a favore di Eurofima, pari a 2.092.400mila euro, a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine, di pari importo, da questa concesso alla Capogruppo. La voce si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di 600.000mila euro;
- gli impegni per 4.977.292mila euro (7.216.570mila euro al 31 dicembre 2005), riconducibili principalmente alla società TAV SpA (3.043.749mila euro) per i residui impegni verso i General Contractor per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità/Alta Capacità e alla società Trenitalia SpA (1.731.378mila euro) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente;
- il valore del materiale rotabile di proprietà di Eurofima per 61.945mila euro (320.283mila euro al 31 dicembre 2005), che indica il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dalla allora Capogruppo con Eurofima (Società europea per il finanziamento del materiale ferroviario) e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996) con garanzia sul materiale rotabile, attualmente iscritto ai conti d'ordine della società Trenitalia SpA. Il materiale rotabile sarà trasferito alla società stessa all'atto dell'estinzione dei relativi mutui;
- le fonti di finanziamento, previste dal Contratto di Programma con lo Stato e da altre leggi, per la realizzazione degli investimenti da parte delle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e Trenitalia SpA per 21.807.267mila euro. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 2.958.267mila euro con fondi già provveduti e per 18.849.000mila euro con fondi da provvedere. Si segnala che l'ammontare dei fondi da provvedere include le "Altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Programma";
- il valore del fondo di solidarietà, per 22.310mila euro (21.046mila euro al 31 dicembre 2005), il valore dei contributi da ricevere dallo Stato per contributi per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria per 2.900.000mila euro e le somme da erogare a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria per 2.179.858mila euro, iscritti nel bilancio della Capogruppo, in forza della legge finanziaria 2006;
- gli altri conti d'ordine per 9.599mila euro (14.243mila euro al 31 dicembre 2005). Tale voce comprende l'affitto di ramo d'azienda della società SGT SpA alla società Cargo Chemical Srl (892mila euro), perfezionato nel corso dell'esercizio 2006, e la valorizzazione delle quote *Emission trading* (624mila euro), relative al protocollo di Kyoto, assegnate al valore di mercato del 31 dicembre 2006 alla società Trenitalia SpA.

Conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2006 raffrontati con l'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 8.636.818mila euro, con una variazione in diminuzione di 1.442.669mila euro rispetto all'esercizio 2005.

Esso risulta così composto:

	2006	2005	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.453.328	5.245.199	208.129
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(58.299)	(219.679)	161.380
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.395)	11.177	(14.572)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	932.388	1.651.038	(718.650)
Altri ricavi e proventi	2.312.796	3.391.752	(1.078.956)
Totale	8.636.818	10.079.487	(1.442.669)

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 5.453.328mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria			
<i>Traffico interno</i>	2.259.490	2.126.660	132.830
<i>Traffico internazionale</i>	163.369	198.451	(35.082)
	2.422.859	2.325.111	97.748
Contratti di servizio pubblico con			
Enti pubblici territoriali	1.347.652	1.331.155	16.497
Totale ricavi viaggiatori	3.770.511	3.656.266	114.245
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
<i>Traffico interno</i>	579.990	530.697	49.293
<i>Traffico internazionale</i>	474.963	331.809	143.154
Totale ricavi merci	1.054.953	862.506	192.447
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	366.933	480.563	(113.630)
Totale prodotti del traffico	5.192.397	4.999.335	193.062
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	260.931	245.864	15.067
Totale	5.453.328	5.245.199	208.129

Valori in migliaia di euro

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, i ricavi da traffico interno viaggiatori registrano un incremento di 132.830mila euro, imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- potenziamento dell'offerta da parte di Trenitalia SpA di treni a più alta qualità (Alta Velocità ed Eurostar) nel segmento della media/lunga percorrenza (+ 74.036mila euro rispetto al 2005);
- incremento dei volumi di traffico regionale e metropolitano, avvenuto su specifiche realtà territoriali, a seguito delle richieste avanzate dagli enti locali (+ 18.428mila euro rispetto al 2005);
- significativo incremento dei servizi di trasporto urbano offerti dalla controllata Tevere TPL Scarl (64.428 euro) nella città di Roma, contrapposti alla diminuzione dei medesimi servizi offerti nel precedente esercizio dalla controllata SITA SpA (27.042 euro).

I ricavi del traffico internazionale viaggiatori registrano, invece, una flessione pari a 35.082mila euro, dovuta alla concorrenza aerea low-cost sulle medie/lunghe distanze.

La voce "Contratti di servizio pubblico con Enti Pubblici Territoriali" comprende:

- i corrispettivi dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto resi da Trenitalia SpA, in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni, secondo quanto previsto dalla legge 422/97 e dal DPCM del 16 novembre del 2000 (1.215.086mila euro), e i corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi sottoscritti con gli enti locali (57.921mila euro);
- i corrispettivi dalle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita SpA (74.645mila euro).

La variazione positiva (16.497mila euro) intervenuta rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente ai maggiori servizi aggiuntivi richiesti dalle amministrazioni locali, è riconducibile a Trenitalia SpA (14.759mila euro) e a Sita SpA (1.738mila euro).

Il settore del trasporto merci ha registrato, rispetto al 2005, un incremento di 192.447mila euro, dovuto essenzialmente all'entrata nell'area di consolidamento della società Cemat SpA per 181.424mila euro. L'ulteriore incremento della voce è generato dall'effetto differenziale tra:

- i maggiori ricavi fatti registrare da Omnia Logistica SpA (14.163mila euro) interamente nel settore dell'attività della logistica di terminali merci, da Cargo Chemical SpA (9.350mila euro) grazie all'avvio di nuove relazioni di traffico, da Italcontainer SpA (7.958 euro) per effetto di un considerevole aumento dei volumi trasportati (+17,34%) e da TX Logistik AG che, insieme alle proprie controllate, determina un incremento di 9.135mila euro;
- i minori ricavi relativi ai trasporti di rifiuti, sia nazionali che internazionali, effettuati da Ecolog SpA per il "Commissario di Governo delegato per l'emergenza rifiuti Regione Campania" (12.230mila euro);
- l'aumento del traffico interno e internazionale registrato da Trenitalia SpA verso il mercato (32.448mila euro), compensato dal decremento dovuto all'ingresso nell'area di consolidamento delle società Cemat SpA e SGT SpA, che nei precedenti esercizi si configuravano come mercato (53.275mila euro).

I contributi per il Contratto di servizio pubblico, imputabili interamente a Trenitalia SpA, risultano così suddivisi:

Contratto di servizio pubblico con lo Stato	2006	2005	Variazione
Obblighi tariffari e di servizio			
per il trasporto viaggiatori	269.232	361.778	(92.546)
per il trasporto merci	97.701	118.785	(21.084)
Totale	366.933	480.563	(113.630)

Valori in migliaia di euro

I corrispettivi per il trasporto viaggiatori includono 158.809mila euro relativi al Contratto di servizio pubblico con le Regioni a statuto speciale, che rimangono fuori dal disposto del DPCM del 16 novembre 2000 e 110.423mila euro per servizio viaggiatori notturno e per agevolazioni e gratuità tariffarie per determinate categorie di viaggiatori.

La flessione rispetto all'esercizio precedente di 113.630mila euro è imputabile al minor stanziamento previsto dalla Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), regolato dalla Relazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze emessa ai sensi dell'art. 1, comma 16 della medesima legge, in ordine alla destinazione delle disponibilità del Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese, di cui al capitolo di bilancio dello Stato n. 2197.

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" registra un incremento di 15.067mila euro ed è così costituita:

	2006	2005	Variazione
Vendite di materiali	9.251	8.001	1.250
Pedaggio	17.181	16.545	636
Manutenzione materiale rotabile	16.160	21.544	(5.384)
Servizi di manovra e traghettamento	25.853	14.502	11.351
Canoni e noli di materiale rotabile e altro	24.298	33.064	(8.766)
Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine	21.869	24.436	(2.567)
Lavori per conto di terzi	41.077	32.939	8.138
Altre prestazioni a terzi	80.864	77.090	3.774
Altri ricavi	24.378	17.743	6.635
Totale	260.931	245.864	15.067

Valori in migliaia di euro

Il decremento dei ricavi per manutenzione del materiale rotabile è essenzialmente da ricondurre alla società Trenitalia SpA (5.694 euro).

L'incremento dei ricavi per servizi di manovra e traghettamento è attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società Cemat SpA (3.393mila euro), a Net SpA (3.808mila euro), a Cargo Chemical SpA (1.808mila euro) e a Trenitalia SpA (1.378mila euro).

La variazione negativa intervenuta nei ricavi per canoni e noli di materiale rotabile e altro è riconducibile per la maggior parte alla società Trenitalia SpA (9.550mila euro), ed è dovuta per 4.983mila euro ad una sensibile riduzione dei proventi relativi ai noli KEV, strettamente correlati all'andamento del trasporto internazionale viaggiatori.

L'aumento dei ricavi per "Lavori per conto di terzi" è determinato dalla variazione positiva intervenuta per le società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (6.752mila euro) e Italferr SpA (2.035 euro), contrapposta alla variazione negativa intervenuta per la società Ferservizi

SpA (649mila euro). In particolare, per quanto concerne la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, si segnalano i maggiori lavori svolti verso i Comuni di Roma e Torino.

Nell'ambito delle "Altre prestazioni a terzi" si segnalano, da un lato, le maggiori prestazioni effettuate da Trenitalia SpA (12.495mila euro), e dall'altro, le minori prestazioni di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (3.908mila euro) e i minori ricavi per gestione terminali merci rilevati dalla società NET SpA (4.382mila euro); mentre l'incremento nella voce "Altri ricavi" beneficia in massima parte dell'entrata nell'area di consolidamento della società Cemat SpA.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce presenta un saldo negativo di 58.299mila euro, imputabile interamente a Ferrovie Real Estate SpA, determinato dalla vendita di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di trading della società (63.997mila euro), compensato dalle variazioni in aumento dovute all'acquisto del Ferrotel di Messina (1.425mila euro) e alle capitalizzazioni di lavori effettuate su alcune aree, tra cui quella di Roma-Ostiense, (4.273mila euro).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un saldo negativo di 3.395mila euro attribuibile essenzialmente alla società Trenitalia SpA (3.197mila euro) in merito ai lavori di ristrutturazione eseguiti sul materiale rotabile verso terzi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 932.388mila euro ed è attribuibile principalmente alle società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (510.215mila euro), Italferr SpA (151.249mila euro), TAV SpA (143.771mila euro) e Trenitalia SpA (105.267mila euro).

La variazione in diminuzione, pari a 718.650mila euro, è imputabile essenzialmente:

- al decremento registrato dalla società TAV SpA (591.774mila euro), derivante dalla minore attività svolta relativamente alle opere in corso di esecuzione per la realizzazione del sistema Alta Velocità/Alta Capacità;
- alla minore attività operata da Trenitalia SpA (177.119mila euro), in particolare nella manutenzione, a seguito della revisione complessiva dei progetti di revamping che ha portato a una riduzione del numero dei rotabili sottoposti a interventi incrementativi;
- all'incremento registrato dalla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (32.899mila euro) per l'attività di investimento sulla rete tradizionale, per il rinnovo dell'armamento e per effetto dell'aggiornamento dei prezzi standard, avvenuto nell'esercizio, in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle materie prime (in particolare rame);
- all'incremento registrato dalla società Italferr SpA (8.536mila euro) circa le commesse di investimento realizzate.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 2.312.796mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Contratto di Programma	901.766	1.289.100	(387.334)
Contributi da UE	237	124	113
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri	70.396	56.886	13.510
Utilizzo fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo	464.103	958.705	(494.602)
Utilizzo fondo oneri e perdite patrimoniali	18.930	20.986	(2.056)
Altri			
Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali	354.539	263.900	90.639
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	25.504	77.314	(51.810)
Plusvalenze gestione caratteristica	50.873	35.542	15.331
Proventi immobiliari	123.538	114.769	8.769
Vendita immobili e terreni <i>trading</i>	120.214	398.614	(278.400)
Proventi diversi	182.696	175.812	6.884
Totale	2.312.796	3.391.752	(1.078.956)

Valori in migliaia di euro

I contributi da Contratto di Programma, riconducibili alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, sono legati ai volumi di produzione che condizionano direttamente sia i programmi di manutenzione della rete infrastrutturale che degli impianti industriali.

Essi si riferiscono:

- all'attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, sia della rete convenzionale sia della rete Alta Velocità/Alta Capacità;
- alle attività svolte dall'istituto di sanità per il presidio sanitario, dall'istituto sperimentale, nonché per le attività di ricerca e sperimentazione e di rilascio del certificato di sicurezza alle IF (*business safety*);
- alle attività relative alla Polfer e alla protezione e sicurezza fisica aziendale (*business security*);
- al servizio di traghettamento ferroviario con la Sardegna e la Sicilia.

A partire dal dicembre 2005 non è stato più previsto dal Contratto di Programma il contributo statale per la copertura degli extra costi di condotta (K2), ovvero lo sconto (ex DM 44T) praticato alle aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle IF di utilizzare il macchinista unico sulle linee.

I contributi in conto esercizio per il 2006 sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), determinando un decremento di 387.334mila euro rispetto ai ricavi registrati nel 2005, di cui 170.000mila euro relativi al K2 e 8.000mila euro relativi all'art. 14.4 D.lgs n. 188/2004 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA deve presentare apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2005. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati nel rispetto di tale disposto normativo.

Nella voce "Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri" sono compresi:

- i contributi ex Legge n. 166/2002 ricevuti dalla società Cemat SpA (31.503mila euro) che comprendono, per il 2006, la totalità dei contributi 2005 relativi ai servizi internazionali e i contributi dal 1.10.2005 al 31.12.2005 relativi ai servizi nazionali;
- i contributi ricevuti dalla società Sita SpA (23.340mila euro) per l'intervento governativo a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla stratificazione dei rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro autoferrotranvieri siglati nel 2003, nel 2004 e nel 2006 e quelli a ripiano perdite ricevuti dalla Regione Basilicata grazie all'adeguamento concesso in deroga da quest'unica Regione in attesa della stipula dei nuovi contratti di servizio;
- i contributi ricevuti da Trenitalia SpA (10.553mila euro), erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base della legge 166/2003 che prevede incentivi in favore degli operatori intermodali che si avvalgono del trasporto su rotaia dei container. Tali contributi sono relativi agli anni 2004-2005.

La voce "Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali", relativa a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, accoglie gli effetti del cambiamento delle modalità di gestione dei regimi tariffari speciali del settore elettrico.

Dal 1° gennaio 2005, infatti, con delibera AEEG n. 148/04, è in vigore la nuova procedura che prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta "Altri proventi" va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica.

L'utilizzo del "Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo", riconducibile alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento (454.769mila euro) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (9.334mila euro). Il minor utilizzo che si registra rispetto al 31 dicembre 2005 è strettamente correlato alla corrispondente diminuzione degli ammortamenti.

L'utilizzo del "Fondo oneri e perdite patrimoniali" è riconducibile a Ferrovie Real Estate SpA ed è relativo alla parziale copertura del costo degli ammortamenti dell'esercizio (8.817mila euro), degli oneri di bonifica delle officine (4.265mila euro), e degli oneri catastali (200mila euro); alla copertura delle minusvalenze realizzate nella vendita di alloggi non assoggettabili a perizia (1.968mila euro) e degli oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento della Banca OPI SpA (3.680mila euro).

L'incremento dei proventi immobiliari è riconducibile essenzialmente alla società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (6.774mila euro) per ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l'utilizzo degli elettrodi ad alta tensione (AT) e dall'affitto di immobili e terreni, sull'incremento dei quali giova il processo di regolarizzazione contrattuale avviato già da alcuni anni. Anche le società Grandi Stazioni SpA (2.398mila euro) e Centostazioni SpA (2.212mila euro) registrano un significativo aumento della voce dovuto, per la prima, a un insieme di azioni attuate nel corso dell'esercizio su alcune aree di stazione al fine di aumentare sia le superfici locate che i canoni concordati, e per la seconda, alla regolarizzazione delle posizioni contrattuali sospese e all'adeguamento dei canoni contrattuali. Determina invece un decremento dei proventi in questione la società Ferrovie Real Estate SpA (2.409mila euro) in conseguenza delle vendite immobiliari realizzate.

Le vendite di immobili e terreni trading, riconducibili alla stessa Ferrovie Real Estate SpA, derivano per 119.830mila euro dalla cessione di immobili e per 384mila euro dalla cessione di terreni. La sostanziale diminuzione rispetto all'esercizio 2005 (278.400mila euro) è da ricondursi alla minore disponibilità di asset immobiliari a valere sul primo portafoglio trasferito a FRE, al minor pregio complessivo degli immobili disponibili a seguito delle vendite già effettuate negli esercizi passati e al rallentamento delle attività indotto dalla modulazione delle strategie immobiliari di Gruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 9.875.816mila euro, con una variazione in aumento di 115.136mila euro rispetto all'esercizio 2005.

Essi risultano così composti:

	2006	2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.350.568	1.147.869	202.699
Servizi	2.244.939	2.048.502	196.437
Godimento beni di terzi	152.897	135.411	17.486
Personale	4.708.294	4.592.711	115.583
Ammortamenti e svalutazioni	1.075.752	1.475.873	(400.121)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.144	56.397	(50.253)
Accantonamenti per rischi	110.199	151.497	(41.298)
Altri accantonamenti	51.695	26.372	25.323
Oneri diversi di gestione	175.328	126.048	49.280
Totale	9.875.816	9.760.680	115.136

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1.350.568mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Acquisto di materiali	863.409	755.256	108.153
Energia elettrica per la trazione dei treni	434.808	350.000	84.808
Illuminazione e forza motrice	52.351	42.613	9.738
Totale	1.350.568	1.147.869	202.699

Valori in migliaia di euro

Nella voce "Acquisto di materiali" la variazione in aumento di 108.153mila euro rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (76.307mila euro), per l'acquisto di materiali di magazzino e di vestiario per il personale, a Trenitalia SpA (23.888mila euro) in seguito sia ai crescenti volumi di attività di manutenzione corrente dei rotabili che all'incremento dei costi dovuti al rinnovo programmato delle divise del personale front-line, e infine all'ingresso nell'area di consolidamento di nuove società tra cui Tevere TPL Scarl (4.131mila euro) e Cemat SpA (2.867mila euro).

Nella voce "Energia elettrica per la trazione dei treni" l'incremento è attribuibile esclusivamente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ed è conseguente al regime tariffario speciale, come meglio descritto nel commento della voce "Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali" negli "Altri ricavi e Proventi".

Anche nella voce "Illuminazione e forza motrice" l'incremento è sostanzialmente attribuibile a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (9.893mila euro) a fronte di riduzioni trascurabili in altre società del Gruppo.

Servizi

La voce ammonta a 2.244.939mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Servizi e lavori appaltati			
Pulizia	226.746	185.330	41.416
Servizi sostitutivi	18.315	13.909	4.406
Altri	341.398	278.500	62.898
Manutenzioni e riparazioni			
Beni immobili	220.533	230.850	(10.317)
Beni mobili	289.713	294.585	(4.872)
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	20.310	25.749	(5.439)
Consulenze	18.960	24.652	(5.692)
Prestazioni professionali	71.322	69.791	1.531
Prestazioni personale in prestito	13.281	13.276	5
Utenze	79.413	74.683	4.730
Premi assicurativi	80.748	75.803	4.945
Spese postali e poste telefoniche	3.363	2.671	692
Software	123.069	124.725	(1.656)
Carrozze letto e ristorazione	92.094	78.653	13.441
Provvigioni	73.323	78.730	(5.407)
Pubblicità e marketing	36.160	51.772	(15.612)
Compensi organi sociali	4.597	4.230	367
Istruzione professionale	11.163	11.301	(138)
Buoni pasto e mense	64.145	67.759	(3.614)
Viaggi e soggiorno	52.818	50.990	1.828
Trasporti e spedizioni	255.624	139.215	116.409
Altre prestazioni di terzi	147.844	151.329	(3.485)
Totale	2.244.939	2.048.502	196.437

Valori in migliaia di euro

Le variazioni in aumento più significative riguardano:

- per i Servizi e lavori appaltati, la voce “pulizia”, che presenta un incremento di 41.416mila euro dovuta in prevalenza a Trenitalia SpA (30.876mila euro), imputabile all’attività iniziata alla fine dello scorso anno, di disinfestazione straordinaria delle vetture letto/giorno, cuccette e carrozze self service e connessa all’operazione decoro del materiale rotabile e ad altre operazioni di esternalizzazione, a Ferservizi SpA (4.433mila euro) a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (3.364mila euro) e a Grandi Stazioni SpA (2.719mila euro) conseguentemente ai rinnovi contrattuali;
- i “servizi sostitutivi” devono il loro incremento prevalentemente a Sogin Srl (2.103mila euro) in ragione delle maggiori percorrenze effettuate e a Cargo Chemical (2.138mila euro);
- nell’ambito della voce “Altri servizi appaltati”, Trenitalia SpA (14.308mila euro) per l’incremento dei costi per servizi di manovra (6.485mila euro) in seguito ai maggiori

volumi di traffico richiesti e per l'incremento delle prestazioni accessorie rientranti nel contratto quadro di pulizia (6.903mila euro), i costi per servizi di manovra sostenuti dalla società Cemat SpA, che determina un incremento della voce di 10.923mila euro, essendo entrata nell'area di consolidamento nel 2006, Italcontainer SpA (4.332mila euro) in relazione alla maggiore quantità di treni acquisiti e di noleggi carri avvenuto nel 2006 e infine gli incrementi di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (10.900mila euro) di Tx Logistik e delle sue controllate (9.652mila euro) e di Nord Est Terminal SpA (5.883mila euro);

- per la voce "Carrozze letto e ristorazione" l'incremento, dovuto a Trenitalia SpA (13.441mila euro), si riferisce all'esternalizzazione dei servizi di accompagnamento, accoglienza e assistenza sui treni notte e all'avvio di nuove tratte ad alta velocità;
- "Trasporti e spedizioni" che presentano un incremento di 116.409mila euro dovuto quasi esclusivamente a Cemat SpA (93.055mila euro) e a Tevere TPL Scarl (37.157mila euro), società quest'ultima, che come già detto per Cemat SpA, ha fatto il suo ingresso quest'anno nell'area di consolidamento, tali incrementi sono in parte compensati da una riduzione dovuta a Sita SpA (18.880mila euro) per l'effetto del trasferimento, proprio a Tevere TPL, dei servizi urbani di Roma.

Le variazioni in diminuzione più significative riguardano:

- "Manutenzione beni immobili" la cui diminuzione (10.317mila euro), riconducibile principalmente a Grandi Stazioni SpA (5.737mila euro), a Ferservizi SpA (2.731mila euro) e a Trenitalia SpA (2.708mila euro) è stata parzialmente compensata da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.219mila euro);
- "Pubblicità e marketing", che presentano un decremento di 15.612mila euro riconducibile a Trenitalia SpA (8.060mila euro), imputabile al minor ricorso alla pubblicità tramite i canali istituzionali, e alla Capogruppo (5.911mila euro) in seguito ai minori oneri per il termine della campagna pubblicitaria per il centenario.

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2005; in particolare:

- dalla voce "Altre prestazioni di terzi" alla voce "Trasporti e spedizioni" per 37.220mila euro;
- dalla voce "Consulenze" alla voce "Prestazioni professionali" per 1.214mila euro;
- dalla voce "Software" dei Costi per servizi, alla voce "Canoni d'uso hardware e software" nei Costi per godimento beni di terzi per 16.627mila euro;
- dalla voce "altri costi" dei costi del Personale, alla voce "Buoni pasto e mense" dei Costi per servizi per 338mila euro;
- dalla voce "Oneri finanziari diversi" della Gestione Finanziaria, alla voce "Altre prestazioni di terzi" per 421mila euro.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 152.897mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Locazioni immobili	35.897	27.888	8.009
Canoni d'uso hardware e software	27.302	22.082	5.220
Noli materiale ferroviario e bus	67.666	56.831	10.835
Altri costi	22.032	28.610	(6.578)
Totale	152.897	135.411	17.486

Valori in migliaia di euro

L'incremento della voce "Locazioni immobili" è attribuibile essenzialmente a Ferrovie Real Estate SpA per le cosiddette operazioni *Pacchetto a reddito* (3.784mila euro), a Trenitalia SpA (1.040mila euro) per aggiornamento canoni e a Ferservizi SpA (1.095mila euro) per locazioni esterne al gruppo.

L'incremento dei "Canoni d'uso hardware e software" è dovuto prevalentemente a Trenitalia SpA (5.854mila euro), in seguito alla decisione di preferire lo strumento di leasing operativo rispetto all'acquisto, a fronte di decrementi non significativi di altre società del Gruppo.

La voce "Noli materiale ferroviario e bus" subisce un aumento attribuibile principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento di Cemaf SpA (5.969mila euro), a Trenitalia SpA (3.080mila euro) a seguito di un maggiore utilizzo dei carri/carrozze di proprietà di altri vettori, utilizzati sulla rete nazionale, e a Cargo Chemical SpA (1.621mila euro).

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2005; in particolare:

- dalla voce "Altri costi", alla voce "Canoni d'uso hardware e software" per 5.455mila euro
 - dalla voce "Canoni d'uso hardware e software", alla voce "Altri costi" per 284mila euro;
- Tali riclassifiche si aggiungono a quella descritta nei Costi per servizi "software" di 16.627mila euro.

Personale

La voce ammonta a 4.708.294mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	3.496.312	3.406.418	89.894
Oneri sociali	838.321	844.360	(6.039)
Trattamento di fine rapporto	314.814	314.091	723
Altri costi	58.847	27.842	31.005
Totale	4.708.294	4.592.711	115.583

Valori in migliaia di euro

La voce "Salari e Stipendi" presenta un incremento di 89.894mila euro rispetto all'esercizio precedente derivante essenzialmente dall'incremento del costo medio unitario dovuto agli adeguamenti dei minimi contrattuali a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il biennio 2005/2006 e dall'ingresso nell'area di consolidamento di alcune società tra cui Tevere TPL (10.287mila euro), il cui incremento è però parzialmente compensato da un decremento registrato da Sita SpA (6.589mila euro) per effetto del passaggio di 531 dipendenti tra le due società.

Tale maggiore variazione non è riflessa in egual misura nell'andamento degli oneri contributivi a seguito della maggiore incidenza dei nuovi assunti, che godono di una contribuzione agevolata, e della contabilizzazione tra gli "Altri costi" degli oneri liquidati al personale per il rinvio del pensionamento, meglio conosciuti come *SuperBonus* ex lege 243/2004, precedentemente erogati all'INPS e contabilizzati nella voce "Oneri sociali".

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2005; in particolare:

- dalla voce "altri costi" dei costi del Personale, alla voce "Buoni pasto e mense" dei Costi per servizi per 338mila euro;
- dalla voce "altri costi" alla voce "salari e stipendi" per 513mila euro.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.075.752mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.414	89.880	(22.466)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	975.485	1.363.485	(388.000)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45	799	(754)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.808	21.709	11.099
Totale	1.075.752	1.475.873	(400.121)

Valori in migliaia di euro

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 1.042.899mila euro e registrano rispetto all'esercizio 2005 un decremento di 410.466mila euro dovuto prevalentemente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA a seguito dell'applicazione della nuova modalità di ammortamento secondo il criterio a quote variabili dettato dalla Legge Finanziaria 2006, come ampiamente commentato nella Sezione 2 inerente i Criteri di redazione del bilancio della presente Nota Integrativa.

L'effetto sul conto economico relativo al 2006 dell'applicazione del nuovo criterio a quote variabili è pari a 594.357mila euro. Si precisa che tale variazione non ha alcun impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti viene neutralizzato con l'utilizzo dell'integrazione fondo ristrutturazione.

I decrementi registrati a seguito dell'applicazione delle nuove modalità di ammortamento, hanno trovato parziale compensazione negli incrementi registrati da altre società del Grup-

po tra cui Trenitalia SpA (81.694mila euro) attribuibile, per la parte preminente, all'ammortamento del materiale rotabile, in conseguenza degli investimenti effettuati dalla società. L'incremento di 11.099mila euro delle svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante, essenzialmente riconducibile a Trenitalia SpA (10.967mila euro), è dovuto alla prevedibile evoluzione, intervenuta nel periodo, delle controversie in essere sulle partite a rischio di esigibilità.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce evidenzia una variazione in diminuzione di 6.144mila euro essenzialmente a seguito dell'effetto della variazione negativa, registrata da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, pari a 28.958mila euro e imputabile principalmente all'incremento delle giacenze e all'andamento dei prezzi delle quotazioni del rame, e dalla variazione in aumento registrata da Trenitalia SpA (34.370mila euro), derivante dall'effetto dalla svalutazione delle rimanenze, compensata dall'aumento delle giacenze di magazzino verificatosi a fine anno in seguito al ritardo nell'avvio di alcuni progetti di investimento.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 161.894mila euro ed è così dettagliata:

	2006	2005	Variazione
Accantonamento per rischi			
Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	94.027	144.438	(50.411)
Altri rischi	16.172	7.059	9.113
	110.199	151.497	(41.298)
Altri accantonamenti			
	51.695	26.372	25.323
Totale	161.894	177.869	(15.975)

Valori in migliaia di euro

Gli accantonamenti per rischi della voce "Contenzioso con personale e terzi" è riferita principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (38.711mila euro), a Trenitalia SpA (36.960mila euro), a Ferrovie Real Estate SpA (8.125mila euro) e a Ferrovie dello Stato SpA (7.741mila euro) e il decremento è dovuto in prevalenza a un minore accantonamento effettuato da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA per il contenzioso lavoro.

Gli accantonamenti per "Altri rischi" sono invece attribuibili principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (6.047mila euro), a Ferrovie dello Stato SpA (4.771mila euro) e a Cemat SpA (2.911mila euro).

Gli "Altri accantonamenti" sono invece attribuibili principalmente a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (50.000mila euro) e sono determinati dalla stima degli oneri di accatastamento ICI dei complessi immobiliari di stazione.

Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.